



COMUNICATO SINDACALE FIOM SU INCONTRO CCNL ARTIGIANI DEL 3.12.2013

Si è svolto il 3 dicembre un nuovo incontro per il rinnovo del CCNL degli artigiani metalmeccanici.

Le controparti hanno formalizzato alla delegazione sindacale, attraverso la presentazione di una loro proposta scritta, la loro posizione su apprendistato professionalizzante, malattia ed infortunio, utilizzo dei permessi, licenziamento per mancanze, disciplina del contratto a tempo determinato e trasferte.

Ad oggi le associazioni artigiane hanno chiesto molti interventi di modifica sulla parte normativa del contratto tra le quali:

- modificare in peggio la normativa dell'apprendistato a partire dall'introduzione della stagionalità per i lavoratori apprendisti e riducendo così la durata del contratto minimo da sei mesi a 14 settimane;
- introdurre la possibilità per le imprese di assumere lavoratori con contratto a termine senza causale fino a 36 mesi;
- modifiche alle norme su malattia e infortunio sia relativamente agli obblighi di comunicazione del lavoratore ammalato che in caso di ferie o di ricorso agli ammortizzatori sociali;
- modifica e allungamento del periodo di prova e dei periodi entro i quali fruire i PAR;
- modifica e allargamento della casistica del licenziamento per mancanze del lavoratore.

Inoltre le associazioni delle imprese hanno anticipato che presenteranno al prossimo incontro di trattativa, aggiornata al 15 gennaio 2014, ulteriori richieste relative agli orari di lavoro e alla possibilità di introdurre la videosorveglianza per i comparti orafo e odontotecnico.

Le disponibilità delle imprese emerse dall'incontro si limitano alla possibilità, per i lavoratori, di richiedere aspettative non retribuite, in caso di grave infermità e per gravi necessità personali e familiari e a rivedere le indennità economiche di trasferta.

Le associazioni artigiane ad oggi non hanno quindi ancora dato risposte, neppure parziali, alle richieste presentate con la piattaforma Fiom ne tenuto conto che, negli incontri precedenti, la delegazione sindacale aveva detto alle imprese di non essere disponibile a modificare in peggio la parte normativa del contratto e a convenire su un'ulteriore precarizzazione e flessibilità dell'apprendistato e del contratto a termine.

La Fiom ha chiesto quindi risposte di merito su tutta la piattaforma e ha rappresentato alle imprese la difficoltà di una trattativa che vede, ad ogni nuovo incontro, nuove e ulteriori richieste della controparte; in questo contesto vanno quindi chiarite definitivamente, se si vuole verificare la volontà reciproca e realizzare in tempi ragionevoli il rinnovo del Contratto, quali sono i contenuti che le associazioni artigiane vogliono affrontare in questo rinnovo contrattuale.

La controparte ha preso atto delle posizioni delle Organizzazioni sindacali.

Fiom Nazionale

Roma, 4 dicembre 2013